



PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO

La Scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma “è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni” (DPR249/98, art.1, c. 2)

Il Patto di Corresponsabilità fra Scuola e Famiglia è orientato a porre in evidenza il ruolo strategico, centrale e insostituibile delle Famiglie nell'ambito di una alleanza educativa che coinvolge la Scuola, gli Studenti e i loro Genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

Esso si fonda e richiama

- i principi della proposta formativa dell'Istituto;
- i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie, così come sono declinati nel Piano dell'Offerta Formativa, nel Regolamento di Istituto e in tutte le altre espressioni di regolamentazione della vita all'interno dello stesso;
- il complesso di leggi e norme che regolamentano la scuola statale italiana

PREMESSI

- **l'art. 30 della Costituzione della Repubblica Italiana**, che sancisce il diritto-dovere dei genitori di istruire ed educare i figli;
- **l'art. 1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 235/07)** che disciplina la Vita della Comunità Scolastica:
 - “l'istituzione scolastica è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
 - “l'istituzione scolastica è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano”;
 - “la vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza



e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale”;

- **l'art. 3 del stesso Statuto** che dispone che gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio; ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sè stessi; ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti; inoltre condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;

VISTO il DM n° 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

VISTO il DM n° 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

VISTE le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;

VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;

VISTA la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

VISTO il D.M. 18 del 13.01.2021, recante le LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo;

VISTO il DM n° 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

VISTA la Circolare MIM n. 5274 del 11/07/2024, concernente il divieto di utilizzo dei cellulari;

CONSIDERATO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/2025;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

VISTE le delibere degli OO.CC.;

L’Istituzione Scolastica, secondo la normativa vigente, stipula con la Famiglia dello studente/della studentessa e con lo studente/la studentessa il seguente PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA:



LA SCUOLA si impegna a:

- Creare un clima scolastico sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco fra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri, coetanei e adulti;
- Valorizzare i comportamenti positivi degli alunni e intervenire con fermezza e con volontà di recupero, nei confronti di chi assume comportamenti negativi;
- Incoraggiare e gratificare la creatività di ognuno, favorendo anche la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Condividere con gli alunni tappe, metodi e mete, facendo sì che tutti possano essere costruttori e protagonisti del proprio sapere, nel rispetto della libertà d'insegnamento;
- Cogliere e promuovere la valenza formativa della valutazione, comunicando a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali e prevedere anche attività di recupero e sostegno;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione ed il rispetto tra gli alunni, esplicitando con chiarezza le sanzioni eventuali per chi trasgredisce le regole;
- Guidare gli alunni ad acquisire la consapevolezza che "l'errore" non è momento puramente negativo della loro prestazione, ma è dalla consapevolezza ed accettazione di esso che inizia il cammino di miglioramento;
- Concordare con gli altri docenti della classe assegni e carichi di lavoro in modo che non risultino eccessivi;
- Mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- Offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- Prevenire e informare sul bullismo e sul cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra le persone, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017. Tale impegno si realizza attraverso: l'educazione all'uso consapevole della rete Internet e ai diritti e doveri ad esso associate; l'organizzazione di sessioni di formazione, anche con il supporto di esperti esterni e le forze dell'ordine, che puntino a illustrare ai ragazzi i comportamenti che si sostanziano come fenomeni di bullismo e cyberbullismo ossia la ripetitività (si tratta di aggressioni che si ripetono nel corso del tempo), la violenza (si tratta di un rapporto di forza tra uno o più alunni nei confronti di una o più vittime), l'intenzione di nuocere (lo scopo delle azioni è quello di ferire, intimidire, ridicolizzare la vittima), l'isolamento della vittima (la vittima è spesso isolata, più piccola di età o di sviluppo fisico, con situazioni di disagio personale o ambientale fisicamente più debole, incapace di difendersi);
 - Informare sulle conseguenze a cui vanno incontro gli alunni che, consapevolmente o meno, si rendano protagonisti di tali comportamenti e come si connota il vissuto delle vittime;



- Prevenire e contrastare i comportamenti di bullismo e cyber-bullismo;
- Nominare una Commissione ad hoc e un Docente Referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Il ruolo di tale docente è dunque centrale;
- Individuare gli autori e le modalità utilizzate attraverso la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica e le forze dell'Ordine, deputate al monitoraggio e contrasto del fenomeno;
- Adeguare il Regolamento di disciplina dell'Istituto con le tipologie di interventi che si possano rendere necessarie.

LA FAMIGLIA si impegna a:

- Conoscere l'Offerta Formativa della Scuola;
- Collaborare partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segue gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- Limitare il più possibile le assenze, le uscite anticipate e le entrate posticipate;
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- Controllare che i propri figli indossino la divisa scolastica e/o, comunque, il loro abbigliamento sia decoroso;
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- Vietare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi se non esplicitamente autorizzato, anche in considerazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto e dalle norme di legge vigenti;
- Vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;



- Partecipare alle sessioni di informazione e formazione sulle tematiche di Bullismo e Cyber bullismo che la scuola attiva;
- Collaborare con l'Istituzione scolastica, in ottica di corresponsabilità educativa, per prevenire e contrastare fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo ai fini della tutela dei minori coinvolti, sia come vittime che come responsabili.

GLI ALUNNI si impegnano a:

- Prendere coscienza dei personali diritti e doveri espliciti nel Regolamento d'Istituto;
- Rispettare persone, ambienti ed attrezzature, ed esercitare una coscienza civile per arginare eventuali atti di bullismo nell'ambiente scolastico;
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé, provando a comprendere le ragioni del loro comportamento;
- Riferire in famiglia tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola e dai docenti;
- Spegner i telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;
- Tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- Seguire con attenzione quanto viene loro insegnato ed intervenire in modo pertinente contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- Essere puntuali nel rispettare gli orari scolastici, seguire le attività didattiche e svolgere i compiti assegnati;
- In caso di assenza informarsi in modo opportuno e completo delle attività svolte nel periodo di assenza e dei compiti assegnati;
- Attendere l'arrivo del docente nel cambio delle ore rimanendo in classe e al proprio posto;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal Docente
- Usare un linguaggio consono all'ambiente scolastico;
- Evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili ed al patrimonio della scuola;
- Non creare assembramenti davanti alla scuola;
- Rispettare le zone assegnate alla propria classe sia in ingresso, sia in uscita e sia durante la ricreazione;
- Rispettare la privacy dei compagni e docenti, non utilizzare impropriamente dati di accesso non propri e non accedere, specialmente nel campo informatico, a documenti o informazioni non consentiti;
- Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al



fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo;

- Non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, componenti la comunità scolastica, soggetti deboli e svantaggiati;
- Riferire agli adulti di riferimento di atti di bullismo e/o cyberbullismo subiti o di cui si è a conoscenza (subiti da altri coetanei).
- Frequentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola e ad accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

IL DIRIGENTE si impegna a:

- Rendere operative le linee di indirizzo generale per l'azione educativa così come definite dal P.T.O.F.;
- Realizzare un sistema formativo integrato, volto a sostenere il successo formativo, a valorizzare le eccellenze e orientare i giovani nelle loro scelte di vita, in un clima di scambio e collaborazione tra le diverse agenzie educative;
- Promuovere il rispetto della legalità e delle regole, intese come punto di riferimento e strumenti cui ricorrere per un libero agire, fondato su relazioni di cooperazione;
- Garantire la trasparenza dell'azione didattica e di valutazione e a documentare i risultati dell'azione formativa;
- Promuovere attività di formazione/informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA, sui temi dei regolamenti e delle procedure adottate per il Bullismo e il Cyberbullismo;
- Promuovere interventi di prevenzione primaria;
- Elaborare un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di Bullismo e cyberbullismo;
- Promuovere e attivare uno sportello psicologico dedicato;
- Monitorare i processi al fine di fare un bilancio sociale e l'autovalutazione dell'Istituto attraverso il coinvolgimento delle varie componenti della comunità scolastica e l'impiego di indicatori rivelatori dei punti di forza e degli aspetti da migliorare nella complessità organizzativa del servizio all'utenza.

IL PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA viene notificato ai Genitori attraverso il Registro Elettronico Argo per la presa visione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ida Di Lieto**